

Lodevole  
**Consiglio di Stato  
del Canton Ticino**  
Residenza Governativa  
6500 Bellinzona

Lugano, 16 settembre 2022

## **Prezzi dell'energia elettrica**

Onorevoli Signori Consiglieri di Stato,

quale associazione-mantello dell'economia ticinese rappresentiamo gli interessi delle aziende di tutti i settori, dalle grandi alle piccole e medie imprese nel nostro cantone.

È noto che l'elettricità è una risorsa sempre più importante. L'aumento generale dei bisogni di elettricità in una Svizzera che vuole diminuire l'impronta carbonica e diventa sempre più digitale e la riduzione simultanea delle capacità produttive, decisa soprattutto a livello politico, portano purtroppo inevitabilmente a una contrazione della disponibilità di elettricità.

Molte aziende si sono preparate per anticipare questa evoluzione, visto che da anni aumentano la loro efficienza energetica ed elettrica e sviluppano le proprie capacità di produzione di elettricità.

Tuttavia, questo non permette di compensare l'aumento dei prezzi dell'elettricità che ormai sono nell'ordine che va dal 600 al 1700% per molte imprese.

Inoltre, questa esplosione dei prezzi mette a rischio gli investimenti per la razionalizzazione dell'utilizzo dell'energia da parte delle aziende e ne minaccia addirittura l'esistenza. Con conseguenze potenzialmente drammatiche per il tessuto economico e gli impieghi nel Cantone.

La situazione è assai problematica, soprattutto perché i prezzi attuali dell'elettricità sono riconducibili in larga misura a una forte spinta speculativa.

La Cc-Ti si è pertanto rivolta ai fornitori locali di energia, chiedendo loro di tenere conto, nella misura del possibile, delle esigenze delle aziende e di accordare riduzioni sui prezzi dell'energia.

Un gesto di buona volontà che potrebbe essere decisivo per dare una certa stabilità a tutto il sistema economico. Queste riduzioni potrebbero essere limitate nel tempo e/o derivare direttamente da trattative dirette con le aziende.

Ci rendiamo conto della complessità della situazione, ma è importante che vi sia un dialogo nel senso auspicato fra i produttori di energia e le imprese.

Ben consapevoli che il margine di manovra dell'Autorità cantonale è molto ridotto, vi chiediamo comunque di tenere conto della nostra richiesta e di intervenire anche quale Governo cantonale per facilitare un'intesa fra produttori di energia e imprese.

Nella situazione attuale, è infatti essenziale unirsi per affrontare queste importanti sfide nel settore energetico, anche perché siamo convinti che insieme si possano trovare soluzioni praticabili.

Restiamo a vostra disposizione per esaminare la questione in maniera approfondita e vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrete dare a questo appello urgente che vi trasmettiamo in data odierna.

Cordialmente,

**Andrea Gehri**  
Presidente

**Luca Albertoni**  
Direttore

**C.p.c. (Direzioni):**

*AECA- Azienda Elettrica Comunale Airolo- Via San Gottardo 85 – 6780 Airolo  
AEM-Azienda Elettrica Massagno - Via Lisano 3 – 6900 Massagno  
AGE-Acqua Gas Elettricità Chiasso - Piazza Bernasconi 6 – 6830 Chiasso  
AIL-Aziende Industriali di Lugano - Via Industria 2 – 6933 Muzzano  
AIM-Aziende Industriali di Mendrisio - Via Municipio 13 – 6850 Mendrisio  
AMB-Azienda Multiservizi Bellinzona - Piazza del Sole 5 – 6500 Bellinzona  
AMS-Aziende Municipalizzate di Stabio - Via Rognago 6 – 6855 Stabio  
CEF-Cooperativa Elettrica Faido - Via Cantonale 22 – 6760 Faido  
SES-Società Elettrica Sopracenerina Locarno - Piazza Grande 5 – 6600 Locarno*